



Il Premio Malaparte allo spagnolo Fernando Aramburu

Descrizione

(Adnkronos) Il Premio Malaparte si arricchisce ogni anno anche grazie alla collaborazione con Ferrarelle Società Benefit e agli amici che ogni anno convergono intorno al riconoscimento. Con la giuria cerchiamo di individuare autori che abbiano tratti in comune con la figura di Curzio Malaparte e che, attraverso la scrittura, sappiano trasmettere empatia e umanità al lettore. Cos'è Gabriella Buontempo, curatrice del Premio Malaparte, ha aperto la conferenza stampa inaugurale dell'edizione 2025 del premio che si svolge a Capri.

Quest'anno il riconoscimento va allo scrittore spagnolo Fernando Aramburu, autore di romanzi e poesie tradotti in numerosi Paesi e considerato una delle voci letterarie più autorevoli della scena europea contemporanea. Aramburu è una voce che appartiene all'Europa e al mondo, capace di raccontare con profondità temi universali come memoria, dolore e riconciliazione ha sottolineato Buontempo. premiarlo significa dare al Malaparte una dimensione internazionale senza precedenti e confermare Capri come luogo di incontro tra culture.

La curatrice ha ricordato come i romanzi di Aramburu, pubblicati in Italia da Guanda, si distinguono per la capacità di esplorare l'umanità familiare. Tra le opere più note Patria, vincitore del Premio Strega Europeo, e Il bambino, incentrato sul tema della perdita e del lutto. La grandezza dei suoi testi ha aggiunto risiede nell'umanità dei personaggi e nella capacità di parlare direttamente al cuore del lettore. È questa la letteratura che il Malaparte intende celebrare: una letteratura che supera confini geografici e culturali.

Ampio spazio è stato dedicato al ruolo dell'isola, che fin dalla nascita del Premio, voluto da Alberto Moravia e legato alla figura di Graziella Lonardo Buontempo, è stato pensato come presidio culturale e luogo di scambio internazionale. Capri deve restare un punto di incontro, un laboratorio vivo di idee ha spiegato la curatrice. Qui scrittori, critici e pubblico si confrontano su temi universali, facendo della letteratura un ponte tra storie e culture.

L'edizione 2025 segna anche un rafforzamento della visione del Premio come presidio di libertà e dialogo. Stiamo discutendo con Michele Pontecorvo Ricciardi presidente del Fai Campania, su come Capri e altri luoghi italiani possano rafforzare questo ruolo ha detto Buontempo. Non

solo un riconoscimento letterario, ma un atto di testimonianza civile e culturale.â?•

E la Certosa di San Giacomo, che ospita gli eventi del Malaparte, resta cornice simbolica del premio. â??Non Ã" soltanto una scelta di tradizione â?? ha concluso Buontempo â??. Questo luogo, custode di silenzio e bellezza, rappresenta il legame tra storia, paesaggio e letteratura. La Certosa diventa simbolo concreto di come un patrimonio culturale possa dialogare con le voci contemporanee, proiettandole nel panorama internazionale.â?•

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 4, 2025

Autore

redazione

default watermark